

ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2003

RICAVI	31/12/2003	31/12/2002
Entrate contributive	1.219.827.832	1.149.712.589
Contributi al fondo di previdenza generale Quota "A"	287.393.781	277.417.338
Contributi al fondo di previdenza della libera professione Quota "B" F/Generale	189.960.137	175.947.350
Contributi al fondo di previdenza medici di medicina generale	585.477.978	548.945.494
Contributi al fondo di previdenza medici mutualisti ambulatoriali	143.593.431	133.683.712
Contributi al fondo di previdenza medici mutualisti specialisti esterni	13.402.505	13.692.256
Contributo di solidarietà L.144 art.64 comma 4 del 17.5.99		26.439
Proventi patrimoniali e finanziari	230.434.809	223.416.662
Ricavi e recuperi della gestione immobiliare	175.547.307	175.489.544
Proventi finanziari	54.887.502	47.927.118
Altri proventi e recuperi	27.816.305	7.264.679
Altri proventi e recuperi	27.816.305	7.264.679
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.302.419	1.466.049
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.302.419	1.466.049
Proventi straordinari	29.982.283	59.445.517
Proventi straordinari	29.982.283	59.445.517
TOTALE RICAVI	1.509.363.648	1.441.305.496

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2003 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civistiche e di quelle specifiche per gli Enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti.

Lo schema del bilancio dell'esercizio è quello suggerito dal Ministero del Tesoro - dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

ed è inoltre corredata dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art.16, comma 8 del Decreto Legislativo n. 213/98 e dall'art.2423, comma 5, del codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica. I criteri di valutazione adottati sono i medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente, e cioè quelli dettati dall'art. 2426 del codice civile, integrati dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, laddove non in contrasto con la natura solidaristica della gestione, considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Fondazione gestisce la previdenza degli iscritti con il sistema contabile della ripartizione; tale sistema non prevede la correlazione per competenza tra i contributi incassati e le prestazioni erogate. A garanzia dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è da evidenziare:

il rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 relativamente alla previsione della riserva legale. In particolare, la riserva legale risulta superiore alle 5 annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994 (in conformità con quanto disposto dall'art. 1, 4^o comma lettera C, del Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 e successive integrazioni).

il confronto tra i dati risultanti dal Bilancio d'esercizio alla data del 31.12.2003 e quelli previsionali risultanti dai Bilanci Tecnici non ha evidenziato, nel complesso, significativi disallineamenti tali da richiedere alla data odierna l'attuazione di azioni correttive.

La presente nota integrativa espone:

- Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- Analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale;
- Analisi delle voci del conto economico;
- Altre informazioni

A norma del Decreto Legislativo 509/94 il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile e certificazione. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 3/10/2003 è stato confermato alla società Reconta Ernst & Young l'incarico di revisione dei bilanci consuntivi 2003-2004-2005-in continuità con l'incarico precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle manutenzioni aventi natura incrementativa. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e le percentuali di ammortamento applicate corrispondono ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 del Ministero delle Finanze nella sezione "altre attività".

Fabbricati: a seguito della privatizzazione dell'Ente, nel 1997 il valore degli immobili venne rideterminato secondo i criteri qui di seguito esposti:

- per gli immobili accatastati secondo la rendita attribuita,
- per gli immobili non accatastati, secondo il valore definito ai fini dell'ultima rivalutazione di legge (413/91) adeguato in base agli indici istat,
- per gli immobili non accatastati di più recente acquisizione, al valore di acquisto incrementato delle migliorie effettuate nei singoli anni.

I fabbricati ad uso della Fondazione sono ammortizzati con l'aliquota del 3% annuo.

Per i fabbricati ad uso di terzi l'Ente non procede ad alcun ammortamento in quanto il patrimonio immobiliare rappresenta l'investimento effettuato dalla Fondazione per far fronte ai propri impegni istituzionali e di conseguenza, relativamente a tali immobilizzazioni, vengono imputate al conto economico dell'esercizio tutte le spese di manutenzione di natura ordinaria e straordinaria. Tale comportamento è confortato sia dal principio contabile n. 16 del

21.2.1996, paragrafo 5: "i fabbricati civili aventi carattere accessorio rispetto a quelli strumentali e indirettamente strumentali sono assimilabili ai fabbricati industriali e conseguentemente devono essere ammortizzati. I fabbricati civili rappresentanti un'altra forma di investimento possono non essere ammortizzati". In nota al paragrafo è riportato: "Tali beni rappresentano un investimento di mezzi finanziari effettuati da parte delle aziende in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti oppure in ossequio a norme di carattere statutario e/o di legge. In generale l'allocazione dei beni nella categoria degli immobili civili ne esclude una loro diretta utilità ai fini del processo produttivo svolto dall'impresa.". Inoltre, una ulteriore conferma della validità del comportamento si desume dal D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127 che ha con l'art. 9, modificato l'art. 2426 del c.c. dove sono menzionati i criteri di valutazione. In tali criteri si enuncia che "il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzata" e quindi indirettamente viene ribadito il concetto della facoltà di non ammortizzare quegli immobili aventi carattere di investimento la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Si è provveduto all'iscrizione di un fondo di svalutazione per gli immobili in argomento che rappresenta il risultato del confronto effettuato tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato ottenuto con riferimento ai prezzi medi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma. Il parametro adottato per il valore commerciale, per gli immobili ad uso abitativo, è stato decurtato del 30% in considerazione del loro stato di occupato, mentre per gli immobili a destinazione alberghiera, data la loro particolarità, la decurtazione applicata è stata del 40%. Con riferimento agli immobili per i quali il confronto con il valore commerciale rileva uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Per l'esercizio 2003, relativamente agli immobili di Via Sarnano/Via Montecarotto (RM), Via Dei Tulipani blocco A e B- Pieve Emanuele (MI), e Hotel dell'Orologio - Abano Terme (PD), in considerazione del loro stato di perdurante sfittanza, si è ritenuto che non siano adeguati i valori medi di mercato riportati dall'Annuario Immobiliare. Si è pertanto proceduto ad una specifica perizia di stima degli stessi ed è stata imputata al fondo l'intera differenza tra il valore iscritto in bilancio e quello risultante dalla stima.

Terreni: la voce rappresenta il valore dei terreni al costo di acquisto, ad eccezione dell'area edificabile sita in Acilia (RM) già oggetto di rivalutazione effettuata nell'esercizio 2002, ai sensi dell'art.7 della Legge 448 del 28 dicembre 2001. (Valore all'1.1.2003 determinato sulla base di una perizia giurata di stima)

Mobili e macchine da ufficio, impianti macchinari e attrezature, automezzi: tale voce accoglie gli investimenti effettuati al valore di costo comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzati sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e macchine d'ufficio 12%
- impianti macchinari e attrezature 20%
- automezzi 25%.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software di proprietà e migliorie su beni di terzi:

sono iscritte al prezzo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione; gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, per ciò che riguarda i software acquisiti a titolo di godimento in licenza d'uso è effettuato a quote costanti ripartite in tre anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni considerati. Le migliorie relative a lavori effettuati su immobili non di proprietà ma acquisiti in locazione, sono stati capitalizzati e sono soggette ad ammortamento. A tal fine la vita utile di tali cespiti è stata individuata in quella minore tra il tempo residuo di validità del contratto di locazione e la durata di economico impiego di tali lavori di miglioria. Si è proceduto quindi ad ammortizzare i costi ripartendoli in un periodo pari a cinque anni con conseguente applicazione di un aliquota del 20%.

INVESTIMENTI MOBILIARI

La voce accoglie immobilizzazioni finanziarie rappresentate dalle partecipazioni e altri investimenti e parte dell'attivo circolante rappresentato da titoli e liquidità sui conti gestiti dalle società di intermediazione mobiliare.

Partecipazioni: quelle totalitarie sono valutate con il metodo del patrimonio netto in ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 comma 4 del Codice Civile, riflettendo nel bilancio dell'Ente i risultati consuntivati di ogni singolo esercizio delle società possedute. Le altre partecipazioni non totalitarie sono iscritte al costo, prudenzialmente rettificate dalle eventuali perdite che emergono dai bilanci delle società partecipate, evidenziate nel passivo dello stato patrimoniale nella voce Fondo Svalutazione Partecipazioni.

Titoli: il metodo utilizzato per la determinazione del costo dei titoli è quello del costo medio ponderato. Il costo medio ponderato è stato applicato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate.

Il valore di cui sopra è stato quindi rettificato in base ai seguenti elementi:

- aggio o disaggio di emissione;
- svalutazioni derivanti dal confronto con i prezzi e cambi di mercato al 31 dicembre. Nel caso di perdita di valore dei titoli conseguente ad un ribasso delle quotazioni, infatti, per il principio della prudenza si è proceduto alla svalutazione del valore dei titoli stessi. In applicazione dello stesso principio, non è consentito di contabilizzare le eventuali rivalutazioni derivanti da rialzi delle quotazioni al 31.12 rispetto al costo medio ponderato;
- eventuali riprese di valore a seguito di un rialzo nelle quotazioni per i titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una svalutazione; dette rettifiche sono effettuate fino alla concorrenza dell'importo delle svalutazioni già operate.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale. Allo scopo di coprire le perdite per inesigibilità è stato costituito il fondo svalutazione crediti che ha come obiettivo quello di coprire le perdite, sia quelle già manifestatesi ma per le quali non si sono ancora concluse tutte le procedure per eventuali recuperi, sia quelle non ancora manifestatesi ma che la conoscenza dei fatti di gestione induce a ragionevolmente prevedere. Difatti, in ossequio ai principi della competenza e della prudenza ed a quello della valutazione dei crediti, le perdite per inesigibilità devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono presumere e conseguentemente quantificare.

Alla fine dell'esercizio si è pertanto provveduto alla revisione del fondo accantonando la quota relativa ai crediti secondo le seguenti percentuali di svalutazione, graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo: 100% sino al 1998, 60% per il 1999, 50% per il 2000 e 2001, 40% per il 2002.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate e in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro, e valori in cassa.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

FONDI RISCHI E SPESE FUTURE

Fondi rischi: sono costituiti da accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio,

Trattamento fine rapporto: l'accantonamento dell'anno al fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti è stato calcolato sulla base delle disposizioni dell'art. 2120 codice civile e comprende sia l'accantonamento "sulla base della retribuzione dovuta per l'anno divisa per 13,5", sia l'incremento del pregresso su base composta al 31.12.2003 con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

È espresso al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge, dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni, e delle quote trasferite per i dipendenti che hanno aderito al fondo di previdenza complementare previsto dal CCNL di categoria.

DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale a copertura delle future prestazioni previdenziali e assistenziali corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, e dal risultato dell'esercizio in corso.

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie gli impegni di spesa assunti dall'Ente, le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia del corretto adempimento di obblighi contrattuali e le somme a titolo di mutui da concedere a dipendenti e a società partecipate.

RICAVI PROVENTI COSTI ED ONERI

I ricavi, proventi, costi ed oneri vengono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei ratei e i risconti maturati.

**ANALISI E NOTE DI COMMENTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE
NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni materiali e immateriali

La composizione e i movimenti relativi alle immobilizzazioni sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2002	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti diretti	Valore al 31.12.2003
Fabbricati ad uso della Fondazione	12.524.325	22.639			12.546.964
Fabbricati ad uso di terzi	3.036.130.411	8.696.275	288.443		3.044.538.243
Terreni edificabili	1.939.985		1		1.939.984
Migliorie	61.734.484	14.691.403	9.048.613		67.377.274
TOTALE					
IMMOBILI (A)	3.112.329.205	23.410.317	9.337.057		3.126.402.465
Mobili e macchine da ufficio	2.676.497	317.450	1.160.791		1.833.156
Impianti, macchinari e attrezzature	7.672.556	695.185	87.066		8.280.675
Automezzi	128.397	50.880	33.266		146.011
Immobilizz. presso terzi		273.096			273.096
Software di proprietà	413.868	151.091		126.332	438.627
Migliorie su beni di terzi in affitto	557.302			261.035	296.267
TOTALE IMM.TEC.					
E COSTI PLUR. (B)	11.448.620	1.487.702	1.281.123	387.367	11.267.832
TOTALE (A +B)	3.123.777.825	24.898.019	10.618.180	387.367	3.137.670.297

Il valore dei fabbricati ad uso della Fondazione ha subito un incremento di € 22.639 dovuto a residuali interventi di ristrutturazione il cui collaudo finale si è definito nel corso dell'esercizio.

I fabbricati ad uso di terzi hanno subito un incremento di € 8.696.275 dovuto alla imputazione ai diversi immobili delle opere di miglioria e messa a norma, e di quelle di ristrutturazione a carattere incrementativo, che si sono concluse durante l'esercizio.

Meritano particolare menzione gli incrementi relativi a lavori effettuati sugli immobili di Corsico (MI) per € 1.580.120, dell'Hotel e Residence Planibel a La Thuile (AO) per € 2.371.175, di Milano Via Medici del Vascello 26 per € 261.335, di Roma Via Bosco degli Arvali 131 per € 218.849 di Segrate (MI) Jolly Hotel e Residence per € 2.892.142, e di Villasimius (CA) Tanka Village per € 904.593. Per questi ultimi due immobili trattasi di lavori iniziati negli anni precedenti e conclusi prima della concessione in usufrutto degli immobili alla Società Enpam Real Estate Srl a socio unico. Il decremento di € 288.443 è riferito alla rettifica di erronee attribuzioni contabili effettuate negli anni precedenti.

A fine esercizio risultano in corso di attuazione ulteriori interventi di ristrutturazione, migliorie e messa a norma già avviati per € 67.377.274 che, a conclusione delle opere, verranno imputate ad incremento di costo dei singoli cespiti. Di detta somma le opere di maggiore entità riguardano per € 63.028.268 l'immobile sito in Milano Via Pola/Taramelli, per € 1.852.463 l'immobile in Corsico Via G. Di Vittorio, per € 1.003.988 l'immobile in Milano Corso Como e per € 837.695 l'immobile in Roma P.le Marconi.

Nel corso dell'esercizio 2003 la voce relativa a migliorie si è incrementata di € 14.691.403; il decremento pari a € 9.048.613 espone per € 8.718.914 le opere di ristrutturazione ed adeguamento a norma che si sono completate durante l'esercizio 2003 sia per i fabbricati ad uso di terzi che per quelli ad uso della Fondazione, e che conseguentemente hanno determinato il corrispondente incremento di valore dei cespiti di riferimento di cui si è detto in precedenza, e per € 329.698 la rettifica di imputazioni contabili.

Per ciò che concerne la voce "Terreni", il decremento di € 1 riguarda il valore contabile convenzionale attribuito all'area, facente parte del terreno di Acilia, ceduta gratuitamente al Comune di Roma e destinata ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, come previsto nella procedura amministrativa che ha consentito di ottenere l'edificabilità del terreno.

Per le altre immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti da acquisti per € 317.450 di "mobili e macchine da ufficio", per € 695.185 di impianti macchinari e attrezzature, per € 50.880 di automezzi e per € 273.096 di immobilizzazioni tecniche presso terzi.

Gli incrementi relativi alla voce "mobili e macchine d' ufficio" riguardano principalmente l'acquisto di nuovi arredi e delle librerie necessarie ad allestire la sala biblioteca; quelli concernenti la voce "impianti, macchinari e attrezzature" sono relativi a:

- l'acquisto di un sistema Servente SUN SF6800 per € 297.624;
- l'acquisto di 45 personal computer, 2 portatili e 39 stampanti per € 80.586;
- l'implementazione della memoria di massa SAN per € 76.584;
- l'acquisto di scanner, switch, masterizzatori, ed altre apparecchiature informatiche per € 137.196;
- ulteriori € 101.501 riguardano l'acquisto di apparecchiature diverse destinate ai vari uffici dell'Ente.

L'incremento della voce automezzi riguarda l'acquisto di una nuova autovettura di servizio con contestuale permuta di quella preesistente. Tra i decrementi per € 33.266, è esposto il valore di libro del bene ceduto.

La voce "Immobilizzazioni presso terzi" accoglie il valore degli sportelli informativi installati presso le sedi degli Ordini dei Medici tramite i quali gli iscritti possono accedere ad una serie di dati riguardanti le loro posizioni contributive, pensionistiche, nonché ad altre informazioni a loro riservate.

I "decrementi" delle suddette immobilizzazioni materiali, per complessivi € 1.281.123, sono costituiti dal valore di carico di mobili, macchine da ufficio e attrezature, ormai deteriorati, fuori uso e rottamati.

Per le immobilizzazioni immateriali concernenti i software di proprietà si è avuto un incremento di € 151.091 dovuto all'acquisto di licenza d'uso su software vari. La consistenza totale a fine esercizio sconta la quota dell'anno dell'ammortamento diretto per € 126.332.

Anche la voce "Migliorie su beni di terzi in affitto", è decurtata dell'ammorramento diretto del 20% pari a € 261.035.

Investimenti mobiliari

Alla fine dell'esercizio il valore degli investimenti mobiliari è così costituito:

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Differenza
Titoli emessi dallo Stato o da altri Enti pubblici	196.786.732	195.274.499	1.512.233
Titoli emessi da altri Stati	73.385.836	103.193.058	-29.807.222
Altri titoli obbligazionari	931.570.673	671.657.011	259.913.662
O.I.C.V.M. (fondi comuni)	214.642.968	136.250.679	78.392.289
Azioni	10.634.479	15.190.851	-4.556.372
Partecipazioni in società non quotate	56.499.125	15.087.394	41.411.731
Partecipazioni in altri enti	11.124.492	6.750.000	4374.492
Conti di gestione del patrimonio mobiliare	32.690.214	25.512.565	7.177.649
Polizze assicurative a capitalizzazione	21.655.724	11.076.968	10.578.756
TOTALE	1.548.990.243	1.179.993.025	368.997.218

Titoli: i titoli in portafoglio sono in parte gestiti da Società ed Istituti bancari qualificati, a cui l'Ente ha affidato quote di risorse disponibili per investimenti mobiliari secondo parametri predefiniti, ed in parte in maniera diretta.

Al 31.12.2003 il patrimonio totale investito in gestioni patrimoniali è di 538.450.541 euro, di cui 384.397.748 euro in gestioni patrimoniali mobiliari (gpm) e 154.052.793 euro in gestioni patrimoniali in fondi (gpf). Rispetto all'esercizio precedente, in cui il patrimonio in essere al 31.12.2002 era di 493.965.559 euro, si registra un incremento di 44.484.982 euro.

Nel prospetto seguente sono illustrate le movimentazioni intervenute nelle gestioni patrimoniali.

GESTIONI	AL 31.12.2002	CONFERIMENTI	PRELEVAMENTI	AL 31.12.2003	DIFFERENZA
BPS 14000	52.695.309,14			54.952.543,50	2.257.234,36
BPS 17000	42.095.440,82			44.325.613,21	2.230.172,39
MPS	60.904.983,21			64.062.384,62	3.157.401,41
ROLO	81.624.042,29			84.408.349,60	2.784.307,31
Duemme SGR	64.530.709,03			67.784.466,09	3.253.757,06
IMI S.P.	43.136.186,84			45.711.406,24	2.575.219,40
Stenh.	21.789.999,98			23.152.984,09	1.362.984,11
B.Roma 1201	42.174.835,01		42.174.835,01		-42.174.835,01
F.C.B.	50.643.201,41	25.000.000,00		76.723.206,76	26.080.005,35
Arca SGR	34.370.851,21		34.370.851,21		-34.370.851,21
G.D.P.		45.000.000,00		44.230.562,41	44.230.562,41
B.Cortal		35.000.000,00		33.099.024,10	33.099.024,10
TOTALE	493.965.558,94	105.000.000,00	76.545.686,22	538.450.540,62	44.484.981,68

Le disponibilità impiegate direttamente dall'Ente sono illustrate nella tabella seguente:

INVESTIMENTI MOBILIARI DIRETTI 2003 - DETTAGLIO		Valori in €
SGA EURO MEDIUM TERM NOTES 3/10		35.000.000,00
EURO MEDIUM TERM NOTE 2010		20.000.000,00
TER FINANCE 10/01/2013		53.465.294,56
TER FINANCE 24/04/2014		53.469.581,26
BPN PARIBAS S.A. PARIS 10Y USD		7.878.068,91
(sul titolo emesso in USD, è stata operata una svalut.pari ad € 579.220,48 per differenza passiva sul cambio euro/dollaro)		
FORTI LUXEMBOURG FINANCE		3.939.034,05
(sul titolo emesso in USD, è stata operata una svalut.pari ad € 289.610,23 per differenza passiva sul cambio euro/dollaro)		
BANCA POPOLARE DI VICENZA 2003/2008 WORST PERFORMANCE		5.000.000,00
LEHMAN BROS ITALIAN INFLATION LINKED BOND 10/10/2013		9.964.438,36
LEHMAN BROTHERS 10Y ITALIAN INFLATION LINKED TO GE		15.000.000,00
DFD ENHANCED INCOME BOND 2014		40.000.000,00
SGA SMERALDO 10Y INFLATION LINKED		40.189.917,81
MERRIL LYNCH 5 YEARS EVEREST NOTE		20.000.000,00
BNP PARIBAS MTN 4,00% 30/05/2009		4.900.000,00
BNP PARIBAS 5,25% 16/04/2013		9.925.000,00
DEUTSCHE BANK EMTN CREDIT LINKED TO GECC		25.000.000,00
SGA CREDIT LINKED 01/04/2009		35.275.445,20
LEHMAN BROTHERS ITALIAN INFLATION LINKED		14.850.000,00
BNP PARIBAS MTN 5,50% 21/02/2010 CALLABLE		25.000.000,00
TER FINANCE z.c. 18/02/2023		40.000.000,00
TOTALE		458.856.779,33
POLIZZA A CAPITALIZZAZIONE UNIPOL		9.995.000,00
TOTALE		468.851.779,33

Di seguito sono elencati gli investimenti mobiliari effettuati negli anni precedenti ancora in essere al 31 dicembre 2003:

INVESTIMENTI MOBILIARI DIRETTI ANNO 2002 e prec. DETTAGLIO	Valori in €
AZIONI BANCA POPOLARE DI SONDRIO	568.750,00
(il valore di mercato è superiore al valore di libro e pari a € 728.400)	
BNP PARIBAS - 4,5% 24.12.2007	9.984.076,50
COFIRI INT 23/12/07	10.000.000,00
CAPITALIA 20/12/2007 492	5.155.000,00
SOCIETE GENERALE ACCEPTANCE NV SMERALDO 9Y 3% GUARANTEED.	25.208.107,50
BEAR STEARNS BANK- EUR CMS SPREAD 8 CALLABLE A CAPITALE GARANTITO 2002/10	7.000.000,00
CREDIOP OVERSEAS BANK LTD EQUITY BASKET BOND 5 Y. A COUPON GARANTITO	15.000.000,00
LEHMAN BROTHERS TREASURY Co BV - EQUITY INDEX BOND 2002-2008	15.000.000,00
TER FINANCE HEDGE FUND SHARES	30.000.000,00
B.C.A. MEDIOCREDITO STEP/UP 2002/07	4.962.500,00
COFIRI INTL EMTNP-EQUITY BARRIER COUPON 2002/2005	14.860.245,90
ABN AMRO BANK N.V. EUROPEAN 25 C.P.C.L.N	15.000.000,00
CENTROBANCA STEP UP 29.03.2007	4.937.500,00
DEUTSCHE BANK - OBBL. FRN 25.03.07 CLN	20.000.000,00
B.N.L. CREDIT LINKED NOTES 2002/06 A CAPITALE GARANTITO	30.000.000,00
LEHMAN BROTHERS TREASURY Co BV 2002/08	10.000.000,00
B.N.L. WORLD COUPON 2002/06	15.000.000,00
FONDO IMMOBILIARE MICHELANGELO	2.600.000,00
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SUB TIER 3° FRN 2001/04	18.997.802,20
LEHMAN BRO. EUROSTOXX 50 PORTFOLIO MEZZANINE 2001/11	15.000.000,00
B.C.A. MEDIOCREDITO STEP/UP 2001/07	5.164.000,00
(sul titolo è stata operata una ripresa di valore fino a concorrenza del valore facciale pari a € 66.099,00)	
ENTASI 2001/16 MTG	37.733.000,00
IRISH LIFE PERMANENT SUB IRELAND 2001/11	18.000.000,00
SGA 0% 01/06 FUND LINK SWAN HERITAGE EMTN	15.300.000,00
MELIORBANCA SUB STEP/UP 2001/11	15.492.000,00
BANCA DI ROMA 2001/11 SUB SR 456	1.652.662,08
B.C.A. MEDIOCREDITO SUB STEP/UP 2001/11	5.165.000,00
(sul titolo è stata operata una ripresa di valore fino a concorrenza del valore facciale pari a € 22.726,00)	
BANQUE ET CAISSE D'EPARGNE DE L'ETAT- LUXEMBOURG SU LOWER TIER 2001/16	25.000.000,00
BANCA DI ROMA 1995/05 TF TV SR 257	4.100.667,78
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO FRN 2000/10 TV	4.996.200,00
BANCA DI ROMA 2000/10 6,20% SUB SR 434	7.746.853,49
COFIRI INTL STEP/UP 2000/10	15.000.000,00
BANCA DI ROMA 1999/09 5,80% SUB SR 400	9.280.730,47
TOTALE	433.905.095,92
POLIZZA WINDBOND LIMITED EDITION WINTERTHUR	11.660.723,76
TOTALE	445.565.819,68

Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati otto titoli per un importo complessivo di € 195.427.695, di cui € 63.377.361 a seguito del naturale decorso della scadenza contrattuale di tre titoli (obbligazioni Banca di Roma serie 451, Banca Popolare di Lodi TV, Cassa di Risparmio di Firenze TV); € 2.050.334 (obbligazioni Banca di Roma serie 257), come rimborso rateale previsto da piano di ammortamento; € 100.000.000 per conversione di due titoli (obbligazioni Ter Finance 2002/2013 e Ter Finance 2002/2014) da zero coupon bond in titoli con cedola annuale; infine, € 30.000.000 per rimborso anticipato di due titoli (obbligazioni BNP Paribas 01/08/2005 e BNP Paribas 29/10/2004), sostituiti da titoli dello stesso emittente aventi condizioni contrattuali più favorevoli in corrispondenza del mutato scenario macroeconomico.

In relazione al contratto di assicurazione a capitale rivalutabile annualmente e a premio unico "Winterthur - Winbond Limited Edition", si evidenzia un incremento di € 583.756 pari al 5,27%, in base alla performance conseguita dall'apposito fondo di gestione "Vita in" nel corso dell'esercizio precedente a quello in chiusura al 31/12/2003.

La rivalutazione è stata effettuata a fine esercizio e la contropartita è presente tra i proventi finanziari sotto la voce "rivalutazione polizze", come pure il rateo di competenza (con decorrenza dal 7/12/2003), pari a € 35.730.

Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un contratto di assicurazione dello stesso genere del precedente con la compagnia Unipol Assicurazioni, denominato "Contratto di capitalizzazione Unipol - tariffa 226", per un ammontare di € 10.000.000. Relativamente a questo investimento, è stato iscritto un rateo attivo di € 23.002, avente come contropartita la voce "rivalutazione polizze" e pari al rendimento minimo garantito (2%) applicato al premio unico al netto dell'aliquota di caricamento (pari a € 9.995.000), in proporzione al periodo di competenza (dal 19/11/03 al 31/12/2003).

Si riporta qui di seguito la suddivisione per gestioni e per tipologie dell'intero portafoglio titoli:

GESTIONI	TITOLI DI STATO	ALTRI STATI	#ALTRE OBBL.	O.I.CVM.	AZIONI	LIQUIDITÀ	TOTALE
B.P.S.14000	39.017.309,59		15.894.600,68		-	40.633,23	54.952.543,50
B.P.S.17000	30.671.748,52	5.686.465,56		2.996.916,29	4.355.183,66	615.299,18	44.325.613,21
M.P.S.	41.313.299,94		10.510.815,00	12.061.081,01	-	177.188,67	64.062.384,62
P. ROLO	36.210.545,67	6.973.470,50	12.565.112,77	21.210.683,74	5.710.545,39	1.737.991,53	84.408.349,60
DUEMME SGR	23.156.884,06	37.138.286,69	-	7.426.526,20	-	62.769,14	67.784.466,09
IMI S.P.	18.398.153,99	22.569.766,65		4.678.210,92		65.274,68	45.711.406,24
STEINH.	8.018.790,07	1.017.846,41	3.007.019,18	10.852.512,22		256.816,21	23.152.984,09
F.C.B.				76.283.254,25		439.952,51	76.723.206,76
G.D.P.	-	-	-	43.528.811,91	-	701.750,50	44.230.562,41
B.CORTAL	-	-	-	33.004.971,72	-	94.052,38	33.099.024,10
TOTALE	196.786.731,84	73.385.835,81	41.977.547,63	212.042.968,26	10.065.729,05	4.191.728,03	538.450.540,62
INV.DIRETTI			889.593.125,25	2.600.000,00	568.750,00	28.498.485,69	921.260.360,94
TOTALE	196.786.731,84	73.385.835,81	931570.672,88	214.642.968,26	10.634.479,05	32.690.213,72	1.459.710.901,56

In allegato al bilancio è inoltre rappresentato l'elenco del portafoglio titoli con l'indicazione per ciascuno di tutti i valori specifici (quantità, costo medio ponderato, prezzo di mercato, eventuali svalutazioni e riprese di valore).

Partecipazioni: la voce "Partecipazioni in società non quotate", pari a € 56.499.125, che accoglie le partecipazioni totalitarie, ha registrato un consistente incremento dovuto essenzialmente alla costituzione, avvenuta in data 17 gennaio 2003, della Società a r.l. Enpam Real Estate, di cui l'Ente ha sottoscritto l'intero capitale sociale di 40 milioni di euro. Alla società costituita è stato concesso il diritto di usufrutto dei seguenti cespiti immobiliari a destinazione alberghiera: Tanka Village in Villasimius (CA); Hotel Quark, Hotel Executive e Residence De Angeli in Milano; Hotel Ripamonti e Ripamonti Residence in Pieve Emanuele (MI); Jolly Hotel - Milano Due in Segrate (MI); Hotel Genova, Hotel delle Nazioni e Hotel Villa Pamphili in Roma.

La voce comprende inoltre il pacchetto azionario della Immobiliare Nuovo ENPAM S.p.A. in liquidazione, interamente posseduta dall'Ente. Le suddette partecipazioni sono state valutate secondo il "metodo del patrimonio netto", che alla data del 31.12.2003 ha dato origine ad una rivalutazione per la Enpam Real Estate pari a € 1.069.433 e per la Immobiliare Nuovo Enpam ad € 342.298. La rettifica delle partecipazioni trova la sua contropartita tra le sopravvenienze attive.

La voce "Partecipazioni in enti diversi" comprende le quote possedute dall'Ente dei fondi mobiliari chiusi "The European small caps Company limited" e "ABSOLUTE SCA", di "private equity", iscritte rispettivamente per il loro costo. Trovano allocazione in questo conto, diversamente all'anno precedente in cui erano iscritte sotto la voce "O.I.V.C.M.", anche le partecipazioni negli altri fondi mobiliari chiusi "private equity" Interbanca Investimenti sud e Quadrivio New Old. Questa modifica trova giustificazione nel fatto che detti investimenti sono per la loro natura a lunga scadenza e quindi risulta più idonea la loro posizione tra le immobilizzazioni finanziarie piuttosto che tra l'attivo circolante.

Conti di gestione del patrimonio mobiliare: la voce si riferisce alle liquidità presenti al 31.12.2003 sui conti delle gestioni mobiliari (€ 4.191.728) e sui depositi a breve in attesa di investimenti (€ 28.498.486) per complessivi € 32.690.214.

Mutui e prestiti

Descrizione	Valore al 31.12.2002	Incrementi	Decrementi al 31.12.2003	Valore
Mutui e prestiti agli iscritti	65.395	33	33.222	32.206
Mutui e prestiti al personale	6.793.312	1.943.907	1.497.817	7.239.402
Mutui e prestiti ad altri	15.144.394	79.552.279	1.320.737	93.375.936
Totale	22.003.101	81.496.219	2.851.776	100.647.544

I mutui e prestiti agli iscritti rappresentano il residuo capitale dei mutui indicizzati a medici e familiari ancora in ammortamento, già concessi a suo tempo con garanzie reali sulle proprietà dei percipienti. I decrementi si riferiscono all'importo delle quote capitali restituite con le rate dell'anno.

I mutui e prestiti al personale rappresentano mutui ipotecari concessi al personale, come previsto dal regolamento deliberato dal Comitato Direttivo il 16.7.1999 per l'acquisto della prima casa ad un interesse riferito al tasso ufficiale di sconto, e prestiti al personale dipendente erogati in base alla regolamentazione deliberata dal Comitato Direttivo il 1° dicembre 1995 in applicazione di accordi aziendali.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati al personale mutui per € 920.614, a fronte dei quali sono state rimborsate rate in c/capitale per € 364.372; sono stati concessi nuovi prestiti per € 1.023.593 e incassate € 1.133.444 per rate ed estinzioni anticipate.

I mutui e prestiti ad altri rappresentano innanzitutto i mutui indicizzati erogati agli Ordini Provinciali per l'acquisto delle Sedi e garantiti dai contributi incassati dagli Ordini stessi. Nel corso del 2003 sono stati erogati mutui agli Ordini dei Medici di Terni, Messina, Milano, Torino e Campobasso per complessivi € 4.552.279, mentre i decrementi registrano l'importo delle quote capitali restituite con le rate dell'anno. La voce comprende poi anche il mutuo per € 75.000.000 erogato dalla Fondazione nel corso del 2003 alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico, così come deciso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 giugno 2003 per consentire alla società di far fronte ai costi delle importanti opere di migliorie, già decise dall'Ente, sugli alberghi detenuti in usufrutto. L'importo deliberato è pari a € 90.000.000, i rimanenti € 15.000.000, non richiesti entro l'esercizio dalla mutuataria, sono stati iscritti tra i conti d'ordine.

Crediti

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazioni
Crediti verso iscritti	129.512.308	103.245.413	26.266.895
Crediti verso locatari di immobili	42.940.837	48.522.952	-5.582.115
Crediti verso il personale	39.184	10.525	28.659
Crediti verso INPS e altri Enti previdenziali	778.530	33.795	744.735
Crediti verso Erario e altri Enti territoriali	53.331.607	51.827.699	1.503.908
Crediti verso fornitori	169.885	9.405.464	-9.235.579
Crediti diversi	31.839.912	24.763.308	7.076.604
Totale	258.612.263	237.809.156	20.803.107